

# Raccolta fondi per il Nepal

## La onlus Cuore Amico si è attivata per aiutare le Figlie di Maria Ausiliatrice a Kathmandu

### Concesio

Salvatore Montillo

■ Suor Enrica Rosanna, direttrice della comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice di Concesio, non ha aspettato un minuto più del necessario e la sera di quel tragico 25 aprile, appreso di quanto stava avvenendo in Nepal, ha contattato la Superiora generale a Roma per avere notizie delle quattro consorelle che vivono a Thecho, nei pressi di Kathmandu.

«Le immagini che si vedevano in tv - ricorda suor Enrica - erano spaventose e temevamo il peggio per tutta la comunità delle suore, comprese le

circa cento bambine ospitate nell'ostello». Per fortuna nessuno degli ospiti della casa è rimasto ucciso, né ferito dalla scossa di magnitudo 7,8 che, purtroppo, in Nepal ha lasciato distruzione e morte. Circa diecimila vittime, sedicimila feriti e migliaia di persone senza un tetto.

Intenda. Una sorte quest'ultima toccata anche alla comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice, che da circa un mese, ormai, vive accampata in tende di fortuna che difendono poco dal freddo e dalla pioggia. «Appena è stato possibile - continua suor Enrica - sono riuscita a scrivere una mail a suor Mary, direttrice della comunità di Thecho, che mi ha spiegato la difficile situazione in cui si trovano. Su invito di Ruggero Saiani, presidente



La ricostruzione. Le consorelle delle Figlie di Maria Ausiliatrice al lavoro a Thecho, vicino a Kathmandu

del Comitato San Vigilio, ho così contattato l'associazione Cuore Amico di Brescia».

Da Brescia. La onlus guidata da don Armando Nollì si è subito attivata per avviare una raccolta fondi e dare un primo supporto alle suore in Nepal. Un impegno che ha fruttato quindicimila euro, già inviati alle suore di Thecho. Sol-

di che, però, non bastano. In Nepal le Figlie di Maria Ausiliatrice stanno collaborando con la Caritas per distribuire gli aiuti e portare conforto alla popolazione, «ma per poterlo fare al meglio - conclude suor Enrica - hanno bisogno di ricostruire la loro comunità». Secondo una stima provvisoria, per i lavori urgenti di consolidamento della struttura //

ra servono almeno 50mila euro e circa 31mila euro sono necessari per assicurare, alle suore e alle bambine dell'ostello, il necessario per tre mesi: alimenti, acqua e sanitari. Si possono fare anche piccole offerte: un kit sanitario costa per esempio 18 euro. Per info visitare il sito di Cuore Amico o [www.cgfmanet.org](http://www.cgfmanet.org) //